

IN PRIMO PIANO

Flop dell'erario

Superbollo, lo Stato perde oltre 140 milioni di euro di tasse



Il superbollo è stato un fallimento

PERUGIA - "Abolire la dannosa e controproducente sovrattassa sul bollo auto, nata nel 2011 per portare nelle casse dello Stato 168 milioni di euro, che ha prodotto una serie di effetti perversi che stanno penalizzando l'Erario, il mercato dell'auto e il suo indotto". E' questa la richiesta espressa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in una lettera congiunta firmata dalle principali associazioni della filiera automotive: ANFIA (produttori italiani), ANIASA (autonoleggio), Assilea (leasing), Federauto (concessionari), UNASCA (agenzie), UNRAE (costruttori esteri).

L'addizionale era stata introdotta nel luglio 2011 con un importo pari a 10 per ogni kW di potenza del veicolo superiore ai 225 kW, con effetto retroattivo su tutto il 2011 e su tutto il parco circolante; successivamente, dal 1° gennaio 2012, la sovrattassa è stata portata a 20/kW ed estesa alle vetture con potenza superiore ai 185 kW. Le Associazioni evidenziano che nelle intenzioni dell'Esecutivo la misura avrebbe dovuto portare alle casse dello Stato 168 milioni di , ma non è andata così. Nel solo 2012, invece, si è determinata una perdita complessiva, tra minori entrate fiscali e mancato introito, di circa 140 milioni di , così suddivisa: per lo Stato 93 Mio di gettito IVA e 13 Mio di superbollo; per le Regioni 19,8 Mio di mancato pagamento del bollo; per le Province 5,2 Mio di mancata IPT e circa 9 Mio di addizionale su RCA.

